

**PREGHIERA DEL VENERDÌ SANTO**  
**COMUNITÀ EMMANUEL (FAICCHIO)**  
**VIA CRUCIS ITINERANTE SCRITTA DAGLI ACCOLTI PRESENTI IN CAMMINO.**

**CELEBRANTE:** Nel nome del Padre ...

Signore Gesù, in questo giorno consacrato dalla tua Passione leviamo a Te le nostre voci, fiduciosi nel tuo ascolto. Ti benediciamo perché sei per noi sorgente di vita, ti fai carico delle nostre sofferenze, con la tua Santa Croce hai redento il mondo. Crediamo che dalle tue piaghe siamo stati guariti, che non ci lasci soli nell'ora della prova, che il tuo Vangelo è vera sapienza. Tu, che hai voluto vivere in una famiglia, guarda con benevolenza le nostre famiglie, esaudisci le nostre preghiere, benedici i propositi, accompagna i nostri cammini, sostieni le incertezze, consola gli affetti feriti, infondi il coraggio di amare, concedi la grazia del perdono, rendici aperti ai bisogni degli altri.

**INSIEME:** Signore Gesù, Tu che sei il Crocifisso Risorto, fa' che non ci lasciamo rubare la speranza di una nuova umanità, dei cieli nuovi e della terra nuova, dove asciugherai ogni lacrima dai nostri occhi e non vi sarà più lamento, né affanno, perché le cose vecchie sono passate e saremo una grande famiglia nella tua casa di amore e di pace.

**TUTTI:** Amen.

**PRIMA STAZIONE (CHIESA GRANDE)**

**ACCOLTO 1** accende la lampada e dice: **Gesù istituisce l'Eucarestia.**

**ACCOLTO 2** prende la Croce.

**LETTORE: Dal vangelo secondo Marco (14, 22-25)**

E, mentre mangiavano, prese il pane e recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: «Prendete, questo è il mio corpo». Poi prese un calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse loro: «Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti. In verità io vi dico che non berrò mai più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo, nel regno di Dio».

**(momento di silenzio)**

**LETTORE:** Gesù offre se stesso nel pane. A tavola, con i suoi amici, pur sapendo che uno lo tradirà. Ha deciso di offrire se stesso anche nell'indifferenza dei suoi discepoli.

**ACCOLTO 3.:** Mi sono ritrovato spesso ad essere indifferente verso chi era nel bisogno. Mi sforzavo di dare consigli ma nessuno mi ascoltava perché ero solo un drogato! Un mio compagno, una volta, rimase a piedi con l'auto e io me ne andai lasciandolo lì senza preoccuparmi perché stavo sotto effetto di sostanze. Anch'io spesso ho provato ad aiutare le persone che però mi consideravano *un diavolo*. Anch'io però ho sofferto per l'assenza di chi poteva aiutarmi nel momento del bisogno.

**ACCOLTO 4:** Il mio più grande peso è di non essere stato in grado di capire l'aiuto di mia madre perché per tanti anni è stata più importante la droga. Quando ho provato a dare una mano a qualcuno nessuno mi ha preso sul serio perché – dicevano – questo è solo un *drogato!*

**ACCOLTO 1:** Mi sono ritrovato solo quando avevo bisogno e non riesco a dimenticarlo. Nessuno dovrebbe essere escluso o allontanato quando è in difficoltà. Tutti, me compreso, in fondo, siamo delle persone buone e bisognose d'amore.

**ACCOLTO 2:** Gesù già nell'Ultima Cena conosce il rifiuto e il tradimento, nonostante la sua decisione di consegnarsi per amore dell'uomo. Sappiamo un po' cosa significa per noi voler dare una semplice mano e sentirsi trattato da drogati e etichettati perché siamo sbagliati e incapaci di opere buone. Eppure c'è in noi il desiderio di una seconda possibilità.

**(momento di silenzio)**

**INSIEME:** Mio Gesù, stai accanto ai nostri familiari, fa che sappiamo uscire da questa dipendenza e possiamo dare il nostro contributo a migliorare questo mondo. Fa che ciascuno di noi dia soddisfazione ai suoi cari in attesa di vederci cambiati e finalmente felici. Fa che impariamo a restituire a quanti abbiamo fatto soffrire e a chi ci vuole bene, nonostante tutto.

**TUTTI:** Amen

**ACCOLTO 2:** Caro Gesù, credo in Te e questo mi dà forza. Spero di uscire da questa situazione di dipendenza per me e per la mia famiglia. Proteggimi dalle persone che mi fanno del male, che non mi amano Dammi sempre la luce per allontanarmi da loro e capire subito che in futuro mi deluderanno. Gesù, Ti amo, aiutami a non passarne altre. Amen.

**(si cammina verso il chiostro e si recita una preghiera o si fa un canto)**

## **SECONDA STAZIONE (CHIOSTRO)**

**ACCOLTO 8** accende la lampada e dice: **Giuda tradisce Gesù.**

**ACCOLTO 7** prende la croce.

**LETTORE: Dal Vangelo secondo Luca.**

Gesù disse: "La mano di colui che mi tradisce è con me, sulla tavola. Il Figlio dell'uomo se ne va, secondo quanto è stabilito, ma guai a quell'uomo dal quale egli viene tradito!". Allora essi cominciarono a domandarsi l'un l'altro chi di loro avrebbe fatto questo.

**(momento di silenzio)**

**ACCOLTO 6.:** Sono stato tradito anch'io da un caro amico. E anch'io mi sono trovato a tradire un amico. Si rimane malissimo e si rischia di agire con il motto "Occhio per occhio, dente per dente!".

**ACCOLTO 5:** Sono stato tradito da chi reputavo amico nel momento in cui avevo più bisogno. Dentro si resta profondamente feriti.

**ACCOLTO 7:** Sperimentiamo il tradimento anche noi come Gesù e tradiamo anche noi come Giuda. Siamo fragili e inesperti. Ci sentiamo impotenti e impauriti.

A volte siamo traditi dai nostri stessi familiari o tradiamo chi ci vuole bene. A me è capitato di tradire un amico a cui ho rubato la fidanzata, sentendomi un verme per non avergli mai detto la verità.

**ACCOLTO 8:** Ci sono momenti in cui siamo più in difficoltà e vorremmo fortemente un amico affianco. Mi sono trovato molto giovane e solo in carcere e non ho avuto nessun amico vicino. Ho sperimentato il buio della solitudine e lì ho imparato cosa vuol dire davvero sentirsi solo. Dopo ho voluto rimediare ai miei tradimenti accettando le mie colpe. Dal tradimento ne puoi uscire migliore, se accetti che anche tu puoi trovarti a tradire una persona cara.

**(momento di silenzio)**

**INSIEME:** Gesù, aiutaci a non perdere mai la fiducia nell'amicizia e nell'amore vero e a saper discernere il male dal bene, a riconoscere la bellezza di una vita buona. Stai accanto a chi è incappato nelle nostre stesse situazioni e soffre per i tradimenti e inevitabilmente sbaglia ancora di più. Amen.

**ACCOLTO 5:** Ti prego Gesù, aiutami a non tradire mai me stesso. Fa che impariamo a custodire la fiducia che riceviamo dagli amici e dalle persone care e che sappiamo insieme costruire una relazione bella. Aiutaci ad imparare ad amare sul serio, sapendoci amati e degni di amore.

**ACCOLTO 6:** Ti prego Signore di aiutarmi ad essere una persona migliore, a non tradire più né me né gli altri ed essere finalmente un modello di vita per la mia famiglia e le mie bimbe.

**TUTTI:** Amen

**(Si cammina verso la Sala Terra e si recita una preghiera o si fa un canto)**

**TERZA STAZIONE (SALA TERRA MADRE).**

**ACCOLTO 10** accende la lampada e dice: **Gesù va di fronte ad Erode e Pilato e viene condannato.**

**ACCOLTO 4** prende la Croce.

**ACCOLTO 1: Dal Vangelo secondo Luca:**

Tutta l'assemblea si alzò; lo condussero da Pilato e cominciarono ad accusarlo: "Abbiamo trovato costui che metteva in agitazione il nostro popolo, impediva di pagare tributi a Cesare e affermava di essere Cristo re".<sup>3</sup> Pilato allora lo interrogò: "Sei tu il re dei Giudei?". Ed egli rispose: "Tu lo dici". Pilato disse ai capi dei sacerdoti e alla folla: "Non trovo in quest'uomo alcun motivo di condanna". Ma essi insistevano dicendo: "Costui solleva il popolo, insegnando per tutta la Giudea, dopo aver cominciato dalla Galilea, fino a qui". Udito ciò, Pilato domandò se quell'uomo era Galileo e, saputo che stava sotto l'autorità di Erode, lo rinviò a Erode, che in quei giorni si trovava anch'egli a Gerusalemme.

**(momento di silenzio)**

**ACCOLTO 2:** Ho avuto le condanne che meritavo. Gesù è stato condannato ma era innocente.

**ACCOLTO 3:** Ci troviamo di fronte al momento della condanna. Per noi giusta per via della nostra dipendenza. Mio padre è stato condannato prima di me, io solo perché ero il figlio di ...! Mi ha salvato la mia consapevolezza di chi ero e potevo essere e di chi era davvero mio padre.

**ACCOLTO 1:** Ho conosciuto chi in carcere aveva anni e anni da scontare. Mi sono immedesimato nella loro situazione di condannati e quando stavo lì ho preso i loro tanti consigli. Chi è condannato sente tutto il peso del giudizio degli altri. Questo mi rattrista molto. Mi porto dentro la situazione di quelle persone in cella.

**ACCOLTO 4:** Seppur non ero lucido in quel momento, ho ricevuto una condanna dovuta al mio stato di alcool. Mi sono fatto tanti nemici per via della tossicodipendenza. So che è una condanna che mi permette adesso di curarmi. Qui mi sento preso a cuore, in carcere per niente. Ho visto amici di cella disperati per condanne di 20 anni. Che non sapevano come tornare indietro.

**(momento di silenzio)**

**VOLONTARIO:** Le condanne pesano come macigni. Soprattutto quando sono dovute ai nostri errori. Portano dietro sensi di colpa e disperazione.

Eppure Dio ha sempre parole di speranza! Anche chi è condannato può risalire! Può tornare a sorridere, se si affida a Lui! **Nessuno è solo nella sua condanna.** Gesù, nell'orto degli Ulivi – era consolato da un angelo.

**INSIEME:** Ti preghiamo Signore insegnaci a liberarci dalle catene interiori che abbiamo come l'egoismo e l'ambiguità perché possiamo imparare ad essere persone umili. Ti sono grato per questa Comunità che, accogliendoci, mi dà la speranza che va oltre ogni condanna.

Ti ringraziamo per le nostre famiglie che, nonostante tutto, ci sono vicine. Aiuta tutti i nostri cari ad accettare il disprezzo di avere un familiare drogato o in carcere.

Proteggi i detenuti che sono disperati nelle celle delle nostre carceri, per quanti vorrebbero una vita nuova ma nessuno li aiuta, per quanti non hanno capito la fiducia avuta e si sentono persi. Amen.

**(Si cammina verso il piazzale e si recita una preghiera o si fa un canto)**

#### **QUARTA STAZIONE (NEL PIAZZALE GELSI).**

**ACCOLTO 5** accende la lampada e dice: **Gesù viene aiutato dal Cireneo a portare la Croce.**

**ACCOLTO 10** prende la croce.

**ACCOLTO 7: Dal Vangelo secondo Matteo.**

Mentre uscivano, incontrarono un uomo di Cirene, chiamato Simone, e lo costrinsero a prender su la croce di Gesù. Gesù disse ai suoi discepoli: “Se qualcuno vuol venire dietro a me rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua.

**(momento di silenzio)**

**ACCOLTO 6:** Un mio amico venne a sapere del cancro del padre e lo aiutai ad affrontare la cosa. I Cirenei nella nostra vita sono i nostri cari, soprattutto mia moglie che è la mia ancora.

**ACCOLTO 5:** Ci dobbiamo aiutare l'uno con l'altro. Ho avuto la mia famiglia sempre vicina nei momenti tristi. Poi ho incontrato i Cirenei di oggi: i dottori, gli operatori i volontari di questa Comunità. Non ci credevo all'inizio, tutti mi sembravano nemici. Oggi sento che sono voluto bene e io stesso voglio bene a tutti. Siamo Cirenei quando impariamo ad aiutarci e a farci aiutare. Così nasce la speranza!

**ACCOLTO 7:** Mi sono trovato spesso ad aiutare chi era in difficoltà, essendo io stesso Cireneo dei miei familiari e di tanti amici. E nonostante bevessi mai mi sono dimenticato di chi aveva bisogno di mangiare e di riparsi. Oggi il mio Cireneo è questo posto fondato su solidi punti di forza.

**ACCOLTO 8:** Devo tanto alla madre dei miei figli, alla mia compagna che mi ha sostenuto e crede in me. Ho dentro la voglia di cambiare ma tutti abbiamo bisogno di una persona che crede in noi, nelle nostre possibilità. Oggi nel mio percorso di vita ho trovato altri Cirenei, sono i miei compagni di gruppo. Confrontandosi ed aiutandosi l'uno l'altro si riescono a sopportare le peggiori situazioni per poterci migliorare e poter arrivare agli obiettivi per essere guariti e felici.

**(momento di silenzio)**

**ACCOLTO 10:** Ci sono dei Cirenei speciali in questa Comunità. Sono i volontari, sono persone che ci amano, che ci regalano il loro tempo, la loro vita, la loro attenzione. Questi Cirenei sono il volto di Simone che toglie la Croce dalle spalle di Gesù. Ringraziamo profondamente chi condivide le nostre giornate, le nostre ansie, le nostre preoccupazioni. Benediciamo le loro famiglie, la loro vita.

**IL CIRENEO È IL VESCOVO. UOMO DI DIO.** IL Cireneo sono tutti i nostri benefattori. Sono i nostri dottori, i nostri operatori sempre pronti a sostenerci nelle Croci più pesanti, quelle della morte, della carcerazione, della malattia, dell'indifferenza. La loro calorosa presenza è ristoro nella nostra salita, spesso faticosa.

Il Cireneo sono i tanti sorrisi che ci accolgono in ogni dove, il rispetto dei Carabinieri, la cordialità dei medici, la beneficenza di tanti che donano soldi e speranze, l'apertura di chi ci prende a lavoro.

Il Cireneo è padre Mario e i primi volontari e operatori che si sono prodigati per darci questa Comunità, per rendere il nostro cammino meno faticoso, per dirci che non resteremo mai soli.

Preghiamo ogni giorno per tutti questi Cirenei.

**INSIEME:** Ti preghiamo Signore per i Cirenei della Comunità. Benedici tutti noi, l'Equipe, le nostre famiglie, il Vescovo, i volontari e le loro famiglie. Ti ringraziamo per i Cirenei che ci sono accanto nel silenzio. Sostieni le loro speranze. Ti preghiamo perché ciascuno di noi possa diventare Cireneo per chi è in difficoltà, amando e perdonando senza stancarsi. Amen

**ACCOLTO 6:** Gesù, aiutami a portare la mia croce, a riconoscere chi mi vuole e mi fa del bene. Fa ch io diventi una persona attenta a chi mi circonda.

**ACCOLTO 5:** Signore, ti chiedo la capacità di aiutare chi sta nel bisogno e di saper contare sempre su di Te.

**ACCOLTO 7:** Gesù, proteggi mia sorella, capace di essere Cireneo per tanti malati e stai accanto ai tanti Cirenei che aiutano chi ha bisogno.

**ACCOLTO 8:** Ti prego Gesù di darmi sempre la forza nei momenti negativi e nelle difficoltà della vita. Fa che questa vita io possa viverla nella lucidità, con ragionevolezza e nell'amore per i miei cari.

**(Si cammina verso il piazzale giù e si recita una preghiera o si fa un canto)**

#### **QUINTA STAZIONE (NEL PIAZZALE SOTTOSTANTE)**

**ACCOLTO 11** accende la lampada e dice: **Gesù, inchiodato alla Croce, perdona il ladrone.**

**ACCOLTO 2** prende la croce

**LETTORE: Dal Vangelo secondo Luca. 23, 39-43**

Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e anche noi!». Ma l'altro lo rimproverava: «Neanche tu hai timore di Dio e sei dannato alla stessa pena? Noi giustamente, perché riceviamo il giusto per le nostre azioni, egli invece non ha fatto nulla di male». E aggiunse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità ti dico, oggi sarai con me nel paradiso».

**(momento di silenzio)**

**ACCOLTO 4:** Sono stato perdonato molte volte dalla mia famiglia, soprattutto da mia madre. Ha cercato in tutti i modi di schiodarmi dalla dipendenza che mi teneva stretto. Fino a quando ha deciso che l'unico modo per aiutarmi era farmi arrestare. In carcere prima mi sono sentito chiuso e deluso, ora sto capendo che è stato l'unico modo per salvarmi.

**ACCOLTO 3:** I miei genitori mi hanno perdonato e anche i miei amici e la mia fidanzata. Mi perdonavano ma io li ho delusi sempre. Per me i chiodi rappresentano i rimorsi e le delusioni date e credo che un giorno questi chiodi se ne andranno. Che io impari a perdonare me stesso.

**ACCOLTO 2:** Oggi so soltanto che sono stato perdonato tantissime volte e ora devo solo dare una svolta al mio passato. Devo imparare a perdonare me stesso e non inciampare più nelle azioni che ho fatto.

**ACCOLTO 1:** Fin da bambino ho portato i chiodi delle mie sofferenze e ho sempre sperato in una vita in pace che mi merito. Sono anni che sono inchiodato però qui ho fiducia che ancora per poco, poi i miei chiodi si leveranno. Sto scoprendo che i chiodi sono anche la nostalgia della mia famiglia soprattutto in questi giorni di festa.

**(momento di silenzio)**

**VOLONTARIO:** Abbiamo tutti bisogno di perdono. Siamo fratelli proprio perché tutti in cerca di perdono e tutti già perdonati. La parola di perdono di Gesù al ladrone che riconosce la sua

innocenza è linfa vitale nella vita di chi ha sbagliato. L'accoglienza, la condivisione, la bellezza della comunione ci aiuta a sentirci meno soli. Ci rende prossimi, come Gesù sulla Croce è stato prossimo per per questo fratello che ha avuto fede.

**INSIEME:** Gesù, perdonaci le tante cose brutte che abbiamo fatto. Chiediamo perdono per noi stessi e per quanti continuano a sbagliare. Chiediamo perdono alle nostre famiglie e a chi abbiamo fatto del male. Perdona i trafficanti di armi e di droga, tocca i loro cuori perché si convertano. Custodisci i tanti giovani vittime del sistema della malavita, custodisci i detenuti. Guarda chi si porta odio nel cuore, chi non si perdona, chi si odia e disprezza se stesso. Amen.

**ACCOLTO 11:** Gesù, perdona tutti i nostri errori! Dacci il coraggio di essere migliori e di rendere questo mondo un luogo di pace, di amore e di serenità.

**(Si cammina verso la cappellina e si recita una preghiera o si fa un canto)**

**SESTA STAZIONE: (IN CAPPELLINA).**

**ACCOLTO 6.** accende la lampada e dice: **Gesù muore in Croce.**

**ACCOLTO 9** prende la croce.

**OPERATORE: Dal Vangelo secondo Matteo**

“Da mezzogiorno fino alle tre del pomeriggio si fece buio su tutta la terra. Verso le tre, Gesù gridò a gran voce: Eli, Eli, lemà sabactàni”, che significa: “Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?”. Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano: “Costui chiama Elia”. E subito uno di loro corse a prendere una spugna e, imbevutala di aceto, la fissò su una canna e così gli dava da bere. Gli altri dicevano: “Lascia, vediamo se viene Elia a salvarlo!”. E Gesù, emesso un alto grido, spirò”

**(Tutti inchiniamo la testa)**

**(momento di silenzio)**

**ACCOLTO 11:** Gesù muore. Muore nei tanti giovani morti per droga. Muore quando una donna è uccisa per mano di chi dice d'amarla. Muore nelle tante donne e uomini e soprattutto bambini sotto le bombe di guerre ingiuste e crudeli. Muore quando si perde una persona cara in famiglia, un giovane, un ragazzo! Gesù muore in chi ricade nella droga, nel fallimento, in chi resta senza speranza per il domani. **Gesù muore perché la morte non sia l'ultima parola!** La morte viene vinta! In Gesù chi muore può risorgere! La rinascita è possibile, con Lui è certa!

**ACCOLTO 6:** La morte per me è stata vicina quando ho usato troppa cocaina. La droga è morte e io sono stato malissimo. Ancora ripenso ai miei familiari che avevano paura di perdermi. Non avrebbero retto. Vedo tante morti ingiuste intorno a me a causa delle guerre.

**ACCOLTO 5:** La solitudine è morte, sentirsi soli è un po' come morire dentro.

**ACCOLTO 8:** Mi sono sentito morto dentro nella malattia di mio padre e ancor di più dopo la sua morte e ho iniziato ad agire cose brutte facendo ancor di più male a mia madre. Immagino solo lontanamente come possa sentirsi un genitore che perde un figlio e come poteva sentirsi mia madre sapendo che rischiava di perdermi.

**ACCOLTO 7:** Ho saputo della malattia di mia madre e subito dopo di mio padre. Li ho persi e ho riversato tutta la sofferenza nell'alcool. Sento il dolore della perdita di una persona cara e vorrei esprimere tutta la mia indignazione per le tante morti innocenti dovute a guerre folli e disumane.

**(momento di silenzio)**

**INSIEME:** Fa, o Signore, che questo mondo trovi la pace! Fa che si fermino la violenza, i femmicidi, le guerre, le ingiustizie, la fame. Fa che ogni uomo senta il calore della Tua presenza

nella disperazione e nell'angoscia. Accogli il nostro desiderio di pace e donaci di superare le difficoltà senza la droga e con coraggio! Aiutaci a non lasciarsi sopraffare dal male e a provare sdegno per ogni male fatto agli altri.

Ti preghiamo per i nostri genitori e per i nostri defunti in cielo. Aiuta i genitori che hanno perso un figlio, consola i loro cuori. Fa che nessun essere umano resti senza speranza!

Ti chiediamo in ultimo di benedire tutti i nostri sacrifici.

***Padre Nostro.***

***Si resta in cappellina***

## **SETTIMA STAZIONE: (IN CAPPELLINA)**

**ACCOLTO 11** accende la lampada e dice: **GESÙ RISORGE.**

***La Croce si poggia sull'altare. In piedi dal posto uno alla volta si alza e dice.***

**ACCOLTO 1:** La mia Resurrezione è qui! Ero rinchiuso in un tunnel senza fine e oggi vedo la mia rinascita e una nuova vita! Ho tanti valori e capacità, li avevo solo messi da parte ma oggi voglio essere un Vito finalmente rinato!

**ACCOLTO 6:** Qui in Comunità sto ritrovando il senso delle cose, sto recuperando quei valori che davo per scontati! Questa è la mia rinascita!

**ACCOLTO 8:** La mia Resurrezione è dentro di me, nel mio cambiamento in bene! In Questa Comunità posso scoprire ancora tante belle cose nascoste dentro di me che oggi ho la luce per vedere. Provo un grandissimo amore per la mia famiglia, per i miei bimbi e questa è la mia rinascita: l'amore mi fa continuare a risorgere giorno dopo giorno!

**ACCOLTO 2:** Ho fatto passi avanti: ecco la mia rinascita! La mia Resurrezione è in questo nuovo desiderio di essere sempre migliore, di volere la gioia!

**ACCOLTO 3:** Mi farà risorgere la mia volontà e forza di uscire da questo buco nero, ma ancor di più mi farà risorgere l'amore per le persone care che mi ritrovo in questo momento buio. Vedo una meta davanti a me! Posso farcela!

**ACCOLTO 4:** IO SONO VIVO! Qui in Comunità ho capito che potevo morire e invece sono qui e sono grato a tutti perché oggi sono vivo! Ho visto mani tese ad aiutarmi. Questo è l'amore che fa risorgere!

**ACCOLTO 5:** Prima vivevo di fantasia e d'illusioni, oggi vivo! Sto rinascendo, ho una nuova vita, la trovo dentro di me! E se prima vedevo solo la fatica, oggi vedo tutto quanto come un'occasione, per me e per la mia famiglia. Gesù mi ha dato questa grazia, non smetterò mai di ringraziarlo!

**ACCOLTO 7:** Sono vivo e sono lucido. Finalmente posso decidere e costruire vie di serenità e di pace dentro e fuori di me! La Resurrezione è agli inizi: prego d'aver la pazienza di contribuire a rendere migliore questo mondo, facendo la mia parte.

**ACCOLTO 10:** Sono rinato perché ho sogni e desideri nuovi nel cuore! Gli affetti e gli obiettivi oggi mi sono chiari e lotto per conservarli e realizzarli! La mia rinascita è tutta dentro di me e vorrei che i miei familiari la condividessero sempre!

### **Omelia del Vescovo.**

**CELEBRANTE:** Restando con Te Signore, nell'ascolto della tua parola, abbiamo potuto sperimentare il tuo grande Amore per noi. Ti ringraziamo per questo e ti chiediamo:

**TUTTI:** Fa che risorgiamo ogni giorno, Signore Gesù. Riempi il nostro cuore di speranza imparando a dire ogni mattina: "Sono vivo e sono qui"! Insegnaci ad affrontare le nostre

giornate con la Tua presenza nel cuore, per imparare fin da ora a vivere quando sarò fuori dalla Comunità con senso di responsabilità. Fa che usciamo dalle tentazioni sbagliate, che crediamo in noi stessi fino a perdonarci di tutto ciò che abbiamo fatto. Dona i nostri cari la serenità di saperci in un cammino di recupero e proteggili nei momenti difficili. Infondi la gioia nel cuore dei nostri familiari soprattutto dei nostri figli per i quali stiamo lottando. Non dimenticare, Gesù, che se noi abbiamo avuto una seconda opportunità anche altri possano averla. Alla luce della Tua Pasqua tutti sappiamo risorgere ed essere migliori. Amen! Spalanca il nostro cuore ai sogni! Amen!

*Padre nostro finale e benedizione.*